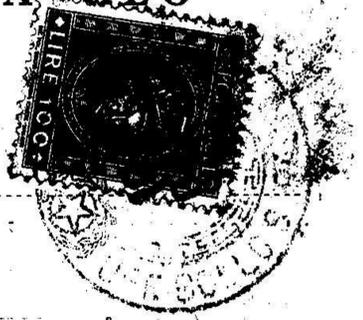


32803



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "LA BANDA DEL BUCO"

Metraggio { dichiarato  
                  { accertato

Marca: QUADRIFOGLIO FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

I titoli:

La Quadrifoglio Film presenta: LA BANDA DEL BUCO con:  
CLAUDIO VILLA = ELIO CROVETTO = PIERA FARFARELLA = FERRUCCIO AMENDOLA =  
FANFULLA = GIANNI MUSY = CESIRA VIANELLO = NANDA DE SANTIS = MARCELLO  
MARTANA = DINA DE SANTIS = MARIO DE SIMONE = RHEA CAPPARELLI = MARCO PIT-  
CHEN = MARIO LAURENTINO = PSCAR DE PASCALE = AMINA PIRANI MAGGI = con  
MARIA PIA CASILIO e con MARIO CAROTENUTO.

Aiuto regista: MAX CALANDRI - Architetto: IVO BATELLI - Arredatore: GIU-  
SEPPE RANIERI. - Segretaria edizione: MARIA GRAZIA BALDANELLO - Ispettore  
di produzione: OSCAR DE PASQUALE - Segretario di produzione: RICCARDO CON-  
TIGLIANI - Truccatore: FRANCO TITI - Parrucchiera: ANNAMARIA GENTILE -  
Sarta: ELVIRA PEBILLA - Operatore: MARIO SENSI - Assistente operatore:  
GAETANO VALLE - Fonici: Leopoldo ROSI, Franco BASSI - Montatore: SERGIO  
SALVI - Aiuto montaggio: LUIGINA PURIFICATO.

Musica e canzoni originali di LUIS ENRIQUEZ - Edizioni musicali della Ca-  
sa CURCI di MILANO

Soggetto e sceneggiatura di Mario AMENDOLA

Direttore della fotografia: CARLO BELLERO a.i.c.

Direttore di produzione: ATTILIO TOSATO a.d.c.

Organizzazione generale: MARIO TUGNOLI e GIANCARLO MARCHETTI

Regia: MARIO AMENDOLA

Il film è stato girato su Pellicola Ferrania P.C.7 negli Stabilimenti  
INTERSTUDIO di ROMA - Sviluppo e Stampa "TELECOLOR ROMA" Sistema Sonoro  
della NIS Film - Roma

PROVVISORIO  
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
di cui alla legge 14-7-1958 N. 897  
prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il 29 SET 1960  
a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i  
diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le  
scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) \_\_\_\_\_

ROMA li 11 OTT 1960

P. C. G.  
Dr. G. da Tomasi

~~IL SOTTOSGREGARIO DI STATO~~  
IL MINISTRO

F.to Helffer

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA  
ROMA - VIA CERNAIA, 1 - GORVO

## La trama:

La banda del buco opera a Roma, agli ordini di Morbidone, ed è composta da lui e da altri tipo poco raccomandabili: Nerofumo, Collolungo, Bellavista, Patata e Alfredo, fratello di Morbidone e suo luogotenente. La refurtiva viene convogliata all'osteria di Cucchiara che fa da ricettatore.

Nel pieno della sua attività, una sera Morbidone viene avvicinato da un giovanotto dall'aria timida e dimessa il quale si qualifica niente meno che per il suo Angelo Custode, afflitto di vederlo rovinarsi in quel modo e deciso di rimetterlo sulla retta via.

Morbidone non vuol saperne e cerca di allontanarsi da se quello strano tipo, ma Angelo non si stacca da lui e incomincia a mandare a monte tutti i furti, tutti i colpi, specialmente uno, quello più a lungo preparato, alla Banca del Credito Edilizio. Per fare questo Angelo si vale di un potere soprannaturale, piuttosto limitato, sufficiente al suo scopo che è quello di redimere Morbidone. Tra l'altro Angelo canta con voce dolcissima ed è appunto usando questo sistema che riesce a sventare i piani della banda del buco.

Morbidone è furioso e non riesce a disfarsi di Angelo.

Ma una sera, tentando un furto in una villa isolata, Morbidone viene addentato da un cane idrofobo. Non avendo dato peso alla cosa Morbidone sta quasi per morire. In preda a febbre altissima, ha uno spaventoso incubo e promette ad Angelo che se si salverà, lo obbedirà in tutto e cambierà vita.

Guarisce e mantiene la promessa. Da quel momento diventa un fior di galantuomo, non solo, ma fa diventare tutti gli altri tutti persone per bene come lui, anche sua sorella Marisetta che invece, prima, era avviata ad una carriera di perdizione.

Sempre seguito da Angelo che tiene conto di tutto e lo controlla, quando crede di essere arrivato al pareggio delle buone azioni riceve una triste comunicazione: tutto ciò che ha fatto, esclusivamente per tornaconto personale, e non per far del bene, non gli verrà conteggiato.

Arrabbiatissimo egli litiga con Angelo e ricomincia la vita di prima e quando sta per effettuare il grosso colpo Angelo si riavvicina a lui e gli rimprovera che oltre ad andare all'inferno lui, vi porterà anche tutti gli amici suoi che già erano diventati tutte persone per bene.

Il ragionamento colpisce Morbidone che all'ultimo istante sventa il colpo alla banca ma ci rimette la pelle.

Quest'ultima buona azione fatta senza personale interesse vale a salvarlo e a pareggiare il famoso bilancio delle buone e delle cattive azioni.